



TECHNICAL PROPOSALS

Proposta Tecnica N. 8/2016

PROPOSTA DI MASTER BREVE

**“I FONDI EUROPEI
PER GLI ENTI LOCALI”**

Research area: EUROPE 2.0

Proposta Tecnica N. 8/2016
ANTONIO BONETTI

F4R LAB
www.bonetti4reforms.com

Gennaio 2016

[Nome dell'Ente]

MASTER BREVE
"I FONDI EUROPEI PER GLI ENTI LOCALI"

Proposta a cura di
Antonio Bonetti

1. Premesse e obiettivo generale del *Master Breve*¹

Gli Enti Locali hanno rilevanti possibilità di accedere alle sovvenzioni dell'UE, sia quelle dei **Fondi "a gestione diretta"** (si fa riferimento a Programmi quali LIFE, EUROPA CREATIVA, HEALTH ed altri che vengono gestiti direttamente dalla Commissione Europea), sia quelle dei **Fondi Strutturali e di Investimento Europeo (Fondi SIE)**, la cui gestione è delegata dall'UE a Ministeri dei Governi centrali e Regioni di tutti gli Stati Membri.

A livello di intero Paese, tuttavia, continuano a registrarsi criticità:

- ✓ nella gestione dei Programmi di spesa dei Fondi SIE da parte della Pubblica Amministrazione, per cui i finanziamenti, anche quelli destinati alla ricerca e all'innovazione, in genere, vengono liquidati con grande ritardo rispetto all'assegnazione formale del contributo,
- ✓ nell'accesso alle sovvenzioni dell'UE. Questo è dovuto soprattutto al fatto che, sovente, alcuni Enti Locali faticano a raccogliere le informazioni con congruo anticipo rispetto alla emanazione degli avvisi pubblici di finanziamento, in quanto ancora oggi non sono sufficientemente chiare le differenze di obiettivi e strumenti dei vari Fondi dell'UE, anche quelli gestiti a livello regionale. Va certamente anche considerato il restrittivo vincolo del patto di stabilità interno, che rischia di pregiudicare la possibilità dei Comuni di co-finanziare i progetti,
- ✓ nella corretta finalizzazione dei progetti sugli strumenti di finanziamento più adatti.

Le criticità maggiormente riconducibili alle perfettabili strategie degli Enti Locali per l'accesso ai finanziamenti europei sono più accentuate in relazione ai finanziamenti diretti dell'UE.

L'obiettivo generale del Master Breve "I Fondi Europei per gli Enti Locali", organizzato e promosso da [NOME DELL'ENTE ORGANIZZATORE], pertanto, è di contribuire a migliorare la conoscenza delle principali opportunità di finanziamento dell'UE potenzialmente disponibili per i Comuni e di mettere in grado i partecipanti di migliorare le loro strategie di accesso ai Fondi europei.

La proposta muove da tre considerazioni strategiche che hanno indotto il proponente a focalizzare il contenuto delle attività formative principalmente sui finanziamenti diretti dell'UE:

- ✓ temi e strumenti attualmente ampiamente dibattuti, che dovrebbero condurre a un miglioramento delle pratiche amministrative della PA italiana (*smart cities, open data, open government*), sovente, sono "trainati" da azioni di riforma della PA promosse a livello legislativo dalle Istituzioni dell'UE (azioni di riforma volte a valorizzare le migliori pratiche continentali),

¹ Una precedente versione di questa proposta era già stata caricata sul blog *Bonetti For Reforms* nel febbraio 2015.

- ✓ gli amministratori locali, ancora oggi, faticano a capire pienamente quanto una strategia di accesso ai finanziamenti diretti dell'UE sia anche, indirettamente, uno strumento per capire meglio il processo di formulazione delle politiche e delle normative settoriali delle Istituzioni europee,
- ✓ i Comuni (e le Unioni dei Comuni), non partecipando a dei progetti di dimensione europea finanziati dai fondi "diretti", si pregiudicano anche la possibilità di accedere alle migliori pratiche nella soluzione dei problemi delle comunità e nella gestione amministrativa degli interventi.

2. Obiettivi specifici del *Master Breve*

Gli obiettivi specifici del *Master Breve* organizzato da **[NOME DELL'ENTE ORGANIZZATORE]** sono:

- ✓ *diffondere, ampliare e migliorare la conoscenza dei principali strumenti di finanziamento dell'UE a gestione diretta;*
- ✓ *migliorare la conoscenza dei molteplici canali informativi sui finanziamenti "diretti" della UE, in modo da accedere in seguito più facilmente all'informazione rilevante e da formulare proposte progettuali più adatte a ciascun tipo di strumento finanziario;*
- ✓ *sensibilizzare gli Enti Locali sull'importanza della lobbying a livello europeo e del networking internazionale.*

3. Competenze trasferite (obiettivi di apprendimento)

Il *Master* permette ai partecipanti di:

- ✓ individuare correttamente i nessi fra obiettivi generali e politiche dell'UE e i vari strumenti di finanziamento, il che consente anche di capire meglio la distribuzione settoriale degli strumenti di finanziamento diretto dell'UE,
- ✓ capire chiaramente la diversa natura dei fondi a gestione regionale, ossia FESR, FSE e FEASR,
- ✓ migliorare la conoscenza dei canali informativi (*in primis* siti web dedicati) inerenti la programmazione e l'attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi Europei, in modo da rendere più rapido ed efficace il processo di raccolta delle informazioni rilevanti,
- ✓ migliorare la comprensione delle richieste e dei vincoli degli avvisi di finanziamento, in modo da formulare correttamente il dossier di candidatura e il budget,
- ✓ migliorare la formulazione del dossier di candidatura, rispettando il *template* di presentazione dei progetti e quello per la elaborazione del piano finanziario.

4. Destinatari

- ✓ Neo-laureati con una significativa 'dimensione europea' nel loro corso di studi.
- ✓ Dirigenti e funzionari di Amm.ni pubbliche, in primo luogo Enti Locali, che da un lato desiderano conoscere le principali fonti di finanziamento a livello europeo e, dall'altro, desiderano capire meglio come diritto dell'UE e politiche europee incidono sull'attività amministrativa quotidiana.
- ✓ Dirigenti e funzionari di altri Enti che hanno responsabilità di governo dei territori rilevanti (Consorti di bonifica, Enti Parco, Comunità Montane, Università Agrarie e Pro-Loce).
- ✓ Dirigenti ed operatori di centri di ricerca pubblici e privati.
- ✓ Dirigenti di associazioni artistico-culturali, ambientaliste e di promozione turistica (associazioni interessate in quanto sovente lavorano in partenariato con gli EE.LL.).
- ✓ Esperti di Diritto amministrativo e altri liberi professionisti (architetti, geometri e ingegneri edili, esperti nella tutela del territorio e dell'ambiente) che intendono ampliare le conoscenze sul novero dei finanziamenti europei potenzialmente disponibili per gli Enti Locali.
- ✓ Operatori del sistema finanziario e liberi professionisti coinvolti in operazione di finanza di progetto.

- ✓ Altri operatori potenzialmente interessati: dottori commercialisti, esperti di contabilità e finanza pubblica, dirigenti e funzionari dell'ANCI e delle Amministrazioni regionali, Soprintendenze, Centri per l'Impiego e agenzie tecniche regionali, dirigenti e insegnanti di Istituti scolastici.

5. Durata: 6 giorni (ore 9.15 – 18.15 con pausa pranzo di un'ora)

In linea di principio si può ipotizzare un Master Breve di 6 incontri al sabato, distribuiti su 3 mesi (2 incontri, nella giornata di sabato per consentire la frequenza anche agli occupati a tempo pieno, ogni mese).

6. Organizzazione delle attività formative

Il *Master* si articola in 8 Unità Didattiche (UD) distribuite su sei giornate.

Le docenze frontali – molto attente a stimolare un confronto continuo con i corsisti - saranno alternate a brevi esercitazioni, volte a fornire ai partecipanti la possibilità di esaminare già in aula la documentazione di riferimento (dai regolamenti generali alla modulistica da compilare per accedere ai finanziamenti). Nel corso dell'intero *Master*, inoltre, essi saranno invitati a svolgere una esercitazione di gruppo, con presentazione finale del lavoro svolto in plenaria.

Al termine del Master, i discenti riceveranno un Attestato di Partecipazione e un CD con tutte le slides delle docenze e altri documenti di lavoro e guide che verranno consigliati per approfondimenti nel corso del Master.

7. Presentazione de [NOME DELL'ENTE ORGANIZZATORE]

A cura degli organi dirigenti dell'Ente

8. Presentazione del docente

Antonio Bonetti è un esperto di pianificazione strategica, formulazione e gestione di progetti e finanziamenti europei.

Antonio svolge dal 2002 attività di docenza su politiche e fondi dell'UE, su tecniche di progettazione e sullo sviluppo locale in corsi e master post-laurea dell'Università La Sapienza di Roma, dell'Università del Molise, del Formez e dei centri di ricerca privati Politeia (Avigliano, Basilicata), ASVI (Roma), ed Eurosportello (Firenze).

Blog: <http://www.bonetti4reforms.com> - E-mail: a.bonetti@ymail.com

N.B. Altri esperti qualificati e dei testimoni privilegiati potranno essere coinvolti nelle docenze su tematiche specifiche.

9. Unità Didattiche

**UD 1: Ore 9.15 - 13.30
LA STRATEGIA "EUROPA 2020" E I FONDI DELL'UE**

9.15 – 9.30	<p><i>ACCOGLIENZA</i> Breve presentazione della prima sessione di lavoro della giornata Risposte a quesiti dei partecipanti sul corso</p>
9.30 – 12.30	<p>AGENDA DI POLITICA ECONOMICA EUROPEA E QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE 2014-2020</p> <p>Le politiche dell'UE: dall'agenda di Lisbona alla strategia "Europa 2020" Le Iniziative Faro della strategia "Europa 2020" Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020</p>
12.30 – 13.30	<p>FONDI EUROPEI "DIRETTI" E "A GESTIONE CONCORRENTE"</p> <p>Le modalità di gestione del bilancio dell'UE ex Reg. (UE, Euratom) N. 966/2012:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ finanziamenti "diretti" (gestione diretta della Commissione o di agenzie delegate), ✓ finanziamenti "a gestione concorrente" (Programmi nazionali e regionali).
13.30 - 14.30	Pausa pranzo

**UD 2: Ore 14.30 – 18.15
APPROCCIO STRATEGICO AI FONDI EUROPEI**

14.30 - 14.45	<p><i>ACCOGLIENZA</i> Breve presentazione della seconda sessione di lavoro della giornata Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</p>
14.45 – 16.00	<p>LA MAPPATURA DEI FINANZIAMENTI EUROPEI</p> <p>La mappatura dei finanziamenti europei per beneficiari (coloro che gestiranno i fondi) La mappatura per settori di intervento (ambiti di <i>policy</i>)</p>
16.00 - 17.45	<p>LA MATRICE DI FINANZIABILITA' DELLE ORGANIZZAZIONI</p> <p>Come si elabora la matrice di finanziabilità La matrice di finanziabilità per gli enti pubblici</p>
17.45 – 18.15	<p>PRESENTAZIONE DELL'ESERCITAZIONE</p> <p>Come interpretare un Avviso pubblico inerente uno strumento di finanziamento dell'UE a gestione diretta (<i>call for proposals</i>) Come impostare strategia e piano operativo del progetto, in base alle indicazioni dell'avviso pubblico europeo</p>

UD 3: Ore 9.15-18.15

I FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEO NEL CICLO 2014-2020

9.15 – 9.30	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della giornata - Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
9.30 – 12.30	<p>FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEO (FONDI SIE)</p> <p>La strategia “Europa 2020” e la politica di coesione dell’UE La politica di coesione e la politica di sviluppo rurale della UE Gli Obiettivi Tematici dei Fondi SIE L’Accordo di Partenariato (AdP), i POR e i PON</p>
12.30 – 13.30	<p>ENTI LOCALI E “SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO”</p> <p>Politica di sviluppo rurale e approccio LEADER La <u>Priorità 6</u>, la <u>Focus area 6b</u> (“Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali”) e la <u>Misura 19</u> dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 L’iniziativa <i>Community Led Local Development (CLLD)</i></p>
13.30 - 14.30	<p>Pausa pranzo</p>
14.30 – 16.15	<p>FOCUS TEMATICO SUL FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO REGIONALE (FESR) E SUI POR REGIONALI</p> <p>Ruolo e principali ambiti di intervento del FESR La programmazione del FESR nel ciclo 2014-2020 Il POR FESR regionale: i principali interventi che annoverano gli Enti Locali fra i beneficiari</p>
16.15 – 18.15	<p>PRINCIPALI PROGRAMMI NAZIONALI COFINANZIATI DAI FONDI SIE DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI</p> <p>Il PON <i>Governance</i> e capacità istituzionale 2014-2020 Il PON <i>Inclusione sociale</i></p>

UD 4: Ore 9.15-18.15
I PRINCIPALI PROGRAMMI SETTORIALI DELL'UE
UTILI PER ENTI LOCALI E POLITICHE DI QUALITA' SOCIALE

9.15 – 9.30	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della giornata - Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
9.30 – 13.00	<p>PROGRAMMI SETTORIALI DELL'UE (I)</p> <p>La mappatura dei finanziamenti dell'UE: approfondimento</p> <p>I principali strumenti per la tutela del territorio, la difesa dell'ambiente e la prevenzione dei rischi</p> <ul style="list-style-type: none"> - LIFE, - Il Meccanismo Europeo di Protezione Civile. <p>Gli interventi nel settore dei trasporti e delle reti energetiche e telematiche: lo strumento <i>Connecting Europe Facility (CEF)</i></p>
13.00 - 13.30	<p>PROGRAMMI SETTORIALI DELL'UE (II)</p> <p>I programmi per la tutela della salute pubblica (<i>Health</i>) e dei consumatori (<i>Consumer programme</i>)</p>
13.30 - 14.30	Pausa pranzo
14.30 – 18.15	<p>PROGRAMMI SETTORIALI DELL'UE (III)</p> <p>I programmi a sostegno della cultura, della mobilità europea e del <i>lifelong learning</i> e della cittadinanza europea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Europa Creativa, - <i>Erasmus Plus</i>, - Europa per i cittadini. <p>I programmi nel settore giustizia e affari interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza, - Il Programma Giustizia, - Il Fondo Asilo, migrazione e integrazione. <p>Altri Fondi per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Programma <i>Employment and Social Innovation EaSI</i> (da approfondire in seguito), - il Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, - il Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione (FEG)

UD 5: Ore 9.15-13.30
I FONDI DELL'UE PER SOSTENERE L'INNOVAZIONE SOCIALE

9.15 – 9.30	<p><i>ACCOGLIENZA</i> <i>Breve presentazione della prima sessione di lavoro della giornata</i> <i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
9.30 – 13.30	<p>I PRINCIPALI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER SOSTENERE <i>SOCIAL INNOVATION</i> E <i>OPEN GOVERNMENT</i></p> <p>HORIZON 2020 Strategia "Europa 2020" e <i>social innovation</i> L'Iniziativa Faro "<i>Innovation Union</i>" e il Programma Quadro per la Ricerca Horizon 2020</p> <p>IL PROGRAMMA EaSI (<i>Employment and Social Innovation</i>) I tre pilastri di EaSI Le sinergie fra il Programma EASI e il Fondo Sociale Europeo</p> <p>L'AGENDA DIGITALE EUROPEA E L'AZIONE <i>ICT-ENABLED PUBLIC SECTOR INNOVATION</i></p>
13.30 - 14.30	Pausa pranzo

UD 6: Ore 14.30-18.15
ENTI LOCALI: LE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO LEGATE ALL'AGENDA URBANA

14.30 - 14.45	<p><i>ACCOGLIENZA</i> <i>Breve presentazione della seconda sessione di lavoro della giornata</i> <i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
14.45 - 18.15	<p>AGENDA URBANA E <i>SMART CITIES</i> Agenda urbana nella programmazione 2014-2020 e <i>smart cities</i> Cenni al PON Città Metropolitane come potenziale quadro di riferimento per le azioni di riforma delle politiche pubbliche e di <i>capacity building</i>*</p> <p>L'OBIETTIVO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA" DEI FONDI SIE: ✓ l'iniziativa INTERREG EUROPE, ✓ l'iniziativa URBACT.</p> <p>L'AZIONE PILOTA "<i>URBAN INNOVATIVE ACTIONS</i>"</p>

* Il PON Città metropolitane interessa le 10 Città metropolitane individuate con legge nazionale e le 4 individuate dalle Regioni a statuto speciale.

UD 7: Ore 9.15-18.15
EUROPROGETTAZIONE I: LA FORMULAZIONE DEI PROGETTI
PER RISPONDERE A UNA CALL FOR PROPOSALS

9.15 – 9.30	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
9.30 – 10.30	POLITICHE DELL'UE E SOVVENZIONI
10.30 – 12.30	<p><i>CALLS FOR PROPOSALS E CALLS FOR TENDERS</i></p> <p><i>Le differenze fra calls for proposals e calls for tenders</i></p> <p><i>Base giuridica di Programmi di spesa e calls for proposals</i></p> <p><i>Info pack e formulazione dei progetti da candidare</i></p>
12.30 - 13.30	<p>RICERCA E VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Principali canali informativi</p> <p>Principali siti per raccogliere e valutare le informazioni</p> <p>Raccolta informazioni e <i>networking</i>: l'utilità specifica di LinkedIn</p>
13.30 - 14.30	Pausa pranzo
14.30 – 18.15	<p>FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE: PRESENTAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLA STRUTTURA</p> <p>Analisi dei requisiti di partecipazione</p> <p>Il vincolo sul partenariato internazionale</p> <p>I consorzi di Persone Giuridiche</p> <p>Analisi dell'<i>Info-pack</i> e moduli di candidatura</p> <p>Criteri di valutazione formali e di merito</p> <p>Presentazione dell'approccio di quadro logico per la formulazione del progetto</p> <p>Sottolineatura dell'importanza di riformulare e presentare le proposte secondo i <i>format</i> di candidatura riportati nell'<i>Info-pack</i></p>

UD 8: Ore 9.15-18.15

EUROPROGETTAZIONE II: IL RISPETTO DEI *FORMAT* DI CANDIDATURA E CENNI ALLA FORMULAZIONE DEL BUDGET FINANZIARIO

9.15 – 9.30	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
9.30 – 12.30	<p>PIANO OPERATIVO: USO DEGLI STRUMENTI GENERALI DI <i>PROJECT MANAGEMENT</i> E <i>FORMAT</i> DI CANDIDATURA</p> <p>Formulazione del progetto secondo l'approccio di quadro logico</p> <p>Riformulazione e presentazione delle proposte secondo la modulistica riportata nell'<i>Info-pack</i></p> <p>Uso degli strumenti di <i>project management</i></p> <p>Piani operativi, impostati come indicato nel format di candidatura, e <i>work packages</i></p>
12.30 - 13.30	<p>FORMULAZIONE DEL BUDGET (I): METODI DI RENDICONTAZIONE E COSTI AMMISSIBILI</p> <p>Il metodo dei "costi reali"</p> <p>Altri metodi di rendicontazione delle spese</p>
13.30 - 14.30	Pausa pranzo
14.30 – 15.30	<p>FORMULAZIONE DEL BUDGET (II): INDICAZIONI GENERALI</p> <p>Tipologia di costi ammissibili e capitoli di spesa</p> <p>Il budget per capitoli di spesa (per presentare il progetto)</p> <p>Il budget per attività (per monitorare il progetto)</p>
15.30 – 17.45	COMPLETAMENTO E DISCUSSIONE IN PLENARIA DELL'ESERCITAZIONE
17.45 - 18.15	<p>Valutazione del corso</p> <p>Suggerimenti dei partecipanti</p> <p>Consegna dei diplomi</p>

F4R Lab (at www.bonetti4reforms.com)
Research area *EUROPE 2.0*

My innovative start-up F4R Lab (project in progress)

Funds for Reforms Lab (F4R Lab) is an innovative start-up (according the Italian legislative framework for innovative start-ups) with the following **Vision**.

'A world where innovation and public policies are aimed at enhancing people's access to food, civil rights and economic opportunities in order to live decently.'

For the meanwhile, it is 'located' on my blog www.bonetti4reforms.com, built up as an open platform aimed at presenting and sharing ideas, new business models, innovative projects and, last but not least, innovative financing tools with the potential for building inclusive models for economic and social development.

The main research projects are: SFERA PUBBLICA 2.0, LEADER 2.0 and EUROPE 2.0.

The research area **EUROPE 2.0** covers European policies and funds, with particular regard to:

- ✓ EU policies;
- ✓ EU funds;
- ✓ EU macroeconomic policies and perspectives of the Eurozone.

The objectives of the research project are:

- to discuss new ideas and new trends about European policies and funds;
- to propose my personal view about reforms in the European political framework, in particular as to macroeconomic policies and perspectives of the Eurozone.

Antonio Bonetti

Independent expert in Strategic Planning, Project Management and Fundraising

LinkedIn profile: <http://it.linkedin.com/pub/antonio-bonetti/37/783/2b8>

Blog	http://www.bonetti4reforms.com
Mobile Phone	335 5914711
Mail	a.bonetti@ymail.com
Skype ID	a.bonetti70
Twitter	bonetti4reforms
Certified e.mail	a.bonetti@pec.it